

**COMUNE DI POSTUA**

Via Cappella, n.2

C.F.82001530029  
Te.015/7690006

C.A.P.13010

e-mail: [postua1@libero.it](mailto:postua1@libero.it)

S. U. A. P.

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO****Il Responsabile del S.U.A.P.**

Vista la domanda di rinnovo delle Autorizzazioni allo scarico delle pubbliche reti fognarie presenti nel territorio del Comune di Postua presentata al SUAP del Comune di Postua il 21/07/2016 dalla ditta "CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.", quale gestore del S.I.I., ai sensi del D.Lgs.152/06 e smi e del DPR 160/210 e smi ;

Preso atto che il CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. aveva ottenuto un'ulteriore istanza di A.U.A. Relativa allo smaltimento di acque meteoriche in eccesso provenienti da uno sfioratore al servizio del tronco fognario n.3 denominato "Postua centro"; che in accoglimento di detta istanza la Provincia ha rilasciato il provvedimento di A.U.A. n. 174 del 7/2/2017 (provvedimento finale SUAP del 23/02/17);

Preso atto che CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. con nota prot.n.6256 del 24/8/17 ha richiesto di avere un unico provvedimento di riferimento, sostituendo anche l'autorizzazione in vigore;

Considerato che la domanda ha dato luogo all'avvio delle procedure in materia da parte della Provincia di Vercelli a cui il Comune di Postua ha richiesto avvalimento delle strutture e delle competenze tecniche del Settore Tutela Ambientale;

Vista la nota della Provincia di Vercelli n.23633.30 in data 30/8/2017 pervenuta al prot.n. 2800 in data 30/08/2017 con cui è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 1319 del 25/08/2017 avente ad oggetto " Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 a favore di CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. Scarico di acque reflue urbane delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua e contestuale sostituzione dell'A.U.A. n. 174 del 7/2/2017";

Preso atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità **quindici anni dalla data di rilascio** del provvedimento finale del SUAP ;

Considerata l'opportunità di far constare ciò in un formale atto **AUTORIZZATIVO** da valere ad ogni conseguente effetto;

Visto il D.Lgs. 112/1998 , il DPR 160/2010 e il DPR 59/2013;

Tutto ciò premesso, a conclusione del procedimento e per tutto quanto considerato, così come motivato, assume il seguente

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO**

quale titolo unico e autorizzativo, facendo propria la sopraindicata Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 1319 del 25/08/2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento conclusivo, per il rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale all'impresa

R.D.A.R. S.p.A. con sede legale in Serravalle Sesia, frazione Vintebbio, P. IVA 01271960021  
l'esercizio dello scarico delle pubbliche reti fognarie acque reflue urbane del Comune di Postua.

presente autorizzazione è subordinata al rispetto, da parte della ditta, di tutte le condizioni e prescrizioni dettate nella Determinazione Dirigenziale allegata al presente provvedimento, con l'intenzione che il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle competenti autorità) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non autorizzate, e in ogni caso non autorizzate nonchè negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative, per ogni eventuale variazione o modifica strutturale relativa ad ogni singolo tronco fognario approvato. Il presente provvedimento è sottoposto a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa. La ditta destinataria del presente provvedimento unico è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione Provinciale e delle modalità esecutive stabilite nel precitato provvedimento dirigenziale n. 1319 del 25/08/2017 che è fatto proprio e ricompreso in ogni sua parte per cui la validità del presente provvedimento è di **dieci anni a decorrere dalla data odierna**.

Il presente provvedimento è notificato alla ditta richiedente, viene inoltre inviato in copia all'ARPA e alla Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale e all'ASL Vercelli.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, il ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del DPR 24 Novembre 1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è allegato il seguente atto che è da considerare parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e smi;  
-Determinazione Dirigenziale n. 1319 del 25/08/2017 del Dirigente Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli.

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio informatizzato del Comune di Postua avverrà per una durata di gg. 15 (quindici) consecutivi.

Postua, 05/09/2017



Il Responsabile del S.U.A.P.  
Dr. Tiziano Garavaglia



# PROVINCIA DI VERCELLI

## Tutela Ambientale

Ufficio Amministrativo - Polo di Educazione Ambientale - A.U.A.

N. Mecc. PDET-1337-2017 del 25/08/2017  
del 25/08/2017

n. 1319

**Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 13.03.2013 n. 59 a  
di CORDAR VALSESIA SPA. Scarico di acque reflue urbane delle pubbliche reti  
e del Comune di POSTUA e contestuale sostituzione dell'AUA n. 174 del 7.2.2017.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### IN FATTI CHE:

La ditta CORDAR VALSESIA S.p.A., con sede in Serravalle Sesia (VC) - Fraz. Vintebbio - (P.IVA 01271960021), in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Postua istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59 per il rilascio del seguente titolo abilitativo:  
autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane delle pubbliche reti fognarie ubicate nel territorio del Comune di Postua, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e L.R. 1390;  
Il SUAP competente ha, a sua volta, trasmesso alla Provincia di Vercelli la suddetta istanza, pervenuta al protocollo dell'Ente con PEC n. 21797 del 27/07/2016. L'istanza è stata presentata ai fini del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane;

#### IN DIRITTO CHE:

Il Gestore era in possesso del seguente titolo abilitativo:  
autorizzazione provinciale n. 2107 del 31/07/2013 (provvedimento conclusivo SUAP del 29/10/2013);  
La ditta CORDAR VALSESIA S.p.A ha presentato tramite il SUAP un'ulteriore istanza di A.U.A. relativa allo smaltimento delle acque meteoriche in eccesso provenienti da uno sfioratore al servizio del tronco fognario n. 3 denominato "Postua Centro" (indicato in allegato A del presente provvedimento come scaricatore n. 2bis). In accoglimento di detta istanza la Provincia ha rilasciato il provvedimento di A.U.A. n. 174 del 7/2/2017 (provvedimento finale SUAP del Comune di Postua del 23/02/2017);  
Con PEC 23190 del 24/08/2017 (nota Cordar n.6256 del 24/8/2017) il Cordar, al fine di ottenere il provvedimento richiesto, ha chiesto che il presente provvedimento

**DATO ATTO CHE**, ai sensi della Circolare della Giunta Regionale 1/AMB, al fine di acquisire gli elementi tecnici necessari per il rilascio delle autorizzazioni confluite nell'A.U.A., sono stati interpellati i soggetti competenti in materia ambientale (PEC n. 987 del 16/01/2017) e, all'uopo, si sono svolti presso il Servizio Disciplina e Tutela Acque i seguenti incontri preliminari nelle date di cui in appresso: 4/10/2016, 10/10/2016, 12/10/2016, 8/10/2016, e 20/10/2016 nonché i seguenti tavoli tecnici istruttori ai cui verbali integralmente si rinvia: 21/06/2016 e 7/10/2016 (PEC n. 30404 del 24/10/2016), 27/10/2016 (PEC n. 36647 del 28/12/2017), 18/11/2016 (PEC n.12987 del 28/04/2017), 10/02/2017 (PEC n. 7330 del 7/03/2017) e 28/3/2017 (PEC n. 12987 del 28/04/2017);

Ai suddetti tavoli tecnici hanno partecipato i seguenti enti: Gestori del Servizio Idrico Integrato; A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est, ASL Vercelli, ATO2 Piemonte e Regione Piemonte (incontro del 10/02/2017);

**ACQUISITO** ulteriore contributo tecnico di A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est - pervenuto con PEC n. 21698 del 31/07/2017.

**RICHIAMATA** la nota della Provincia n. 22119 del 3/8/2017.

**CONSIDERATO** che gli scarichi di cui trattasi non sono soggetti alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale;

**RICHIAMATE** le seguenti norme di riferimento:

- l'art. 2 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 59/2013 definisce quale autorità competente "la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'A.U.A." che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo SUAP, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013 e dell' art. 7 del D.P.R. 7/2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis della Legge 241/90;
- il provvedimento conclusivo rilasciato dallo SUAP competente sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3 del DPR 59/2013;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dell'impianto e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dalle normative di settore;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D. L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";
- il D. Lgs. 152 del 3/04/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- la L.R. n. 13 del 26.03.1990 recante disposizioni in materia di scarichi civili e di pubbliche fognature;
- la Circolare del MATTM n. 49801/GAB del 07/11/2013;
- la Circolare interpretativa del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 1/AMB del 28/01/2014 avente per oggetto Indicazioni applicative in merito al D.P.R. 13.03.2013 n. 59, recante: "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale";
- il D.P.G.R. n. 5/R del 06.07.2015 avente per oggetto: Modello unico regionale per la richiesta di A.U.A.;
- il RR 7/R del 30/5/2016 recante "Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3)";
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo SUAP per le attività produttive;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione dei rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

**CONSIDERATO CHE**, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta, sono stati soddisfatti i requisiti tecnici e normativi previsti, e che non sussistano vincoli ostativi al rilascio dell'A.U.A. ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59 /2013 al fine di consentire lo scarico di acque reflue urbane nelle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto sopra indicato, di procedere all'adozione del provvedimento di A.U.A. richiesto da CORDAR VALSESIA SPA;

**RITENUTO** altresì che nulla osta all'accoglimento dell'istanza pervenuta con PEC 23190 del 24/08/2017 in quanto rispondente ai principi di semplificazione e di economicità del procedimento;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce le autorizzazioni in materia ambientale in possesso dell'Impresa;

**ATTESO** che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

#### DETERMINA

di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., l'A.U.A. richiesta dall'Impresa **CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. con sede in Serravalle Sesia (VC) - Fraz. Vintebbio - CF/P. IVA 01271960021** - in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, relativamente al seguente titolo abilitativo:

autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e L.R. n. 13 del 26.03.1990;

di accogliere l'istanza pervenuta con PEC 23190 del 24/08/2017;

di stabilire che a far data dall'efficacia del provvedimento finale del SUAP di Postua, siano da considerarsi decaduti e integralmente sostituiti dall'AUA i seguenti provvedimenti

ENTE	ESTREMI DELL'ATTO	DATA DI EMANAZIONE	OGGETTO
Provincia di Vercelli	n. 2107	31/07/2013	Autorizzazione allo scarico delle pubbliche reti fognarie del Comune di Postua
Provincia di Vercelli (AUA)	n.174	7/2/2017	Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in eccesso provenienti dallo sfioratore di piena n. 2bis a servizio del tronco fognario n. 3 denominato "Postua Centro"

fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

1. le attività devono essere svolte nel rispetto delle specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e delle prescrizioni riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto;
2. eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento dovranno essere comunicate preventivamente all'Autorità competente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

3. qualora il Gestore intenda effettuare una modifica sostanziale dovrà presentare preventivamente una domanda di modifica dell'A.U.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
4. l'autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità competenti al controllo;
5. restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
6. sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità dell'Ente gestore del Servizio Idrico Integrato, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto;
7. il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve presentare, tramite SUAP, domanda di rinnovo almeno SEI mesi prima della data di scadenza dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013;
8. l'autorità competente può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza quando:
  - a) le prescrizioni contenute nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - b) nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano;
9. la mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative settoriali in materia ambientale;
10. per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia;

#### DISPONE

- che il presente atto sia trasmesso, in modalità telematica, allo SUAP territorialmente competente che provvederà a rilasciarlo all'Impresa e a trasmetterlo ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) coinvolti nel procedimento per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze;
- che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di QUINDICI anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello SUAP;
- che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli.

*Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro i termini di legge*

E' da intendersi parte integrante della presente autorizzazione l'Allegato A, recante prescrizioni specifiche in materia di scarico di acque reflue urbane.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)



---

Allegato A

## PRESCRIZIONI SCARICHI IDRICI

### Comune di Postua

Ente gestore CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.  
Serravalle Sesia - Frazione Vintebbio

Le acque reflue prodotte e scaricate dalle pubbliche fognature presenti in territorio del Comune di Postua sono classificate come urbane, secondo quanto previsto dall'art. 74 lettera i) del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e dall'art. 4 della L.R. 13/90 e s.m.i.;

#### Tronco fognario n. 1

denominazione	Frazione Roncole 1
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Rio Mulino sponda sx
localizzazione punto di scarico	Comune di Postua Fg.10 - Mapp. 3 coordinate X 439195 - Y 5063564
codice SIRI punto di scarico	SCC0407599
abitanti equivalenti serviti	10
abitanti equivalenti fluttuanti	8
potenzialità impianto	20
tipologia di trattamento	fossa Imhoff
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	no

#### Tronco fognario n. 2

denominazione	Frazione Roncole 2
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda sx
localizzazione punto di scarico	Comune di Postua Fg. 11 - Mapp. 462 coordinate X 439404 - Y 5063165
codice SIRI punto di scarico	SCC0255199
abitanti equivalenti serviti	100
abitanti equivalenti fluttuanti	23
potenzialità impianto	150
tipologia di trattamento	fossa Imhoff
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	n. 1

**Tronco fognario n. 3**

denominazione	Postua centro
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda sx
localizzazione punto di scarico	Comune di Postua Fg.15 - Mapp. 21 coordinate X 439938 - Y 5062432
codice SIRI punto di scarico	SCC0255280
abitanti equivalenti serviti	190
abitanti equivalenti fluttuanti	24
potenzialità impianto	250
tipologia di trattamento	ossidazione totale
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	n. 2

**Tronco fognario n. 4**

denominazione	Frazione Riva
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda sx
localizzazione punto di scarico	Comune di Postua Fg. 20 - Mapp. 98 coordinate X 440063 - Y 5062138
codice SIRI punto di scarico	SCC0255307
abitanti equivalenti serviti	117
abitanti equivalenti fluttuanti	19
potenzialità impianto	200
tipologia di trattamento	fossa Imhoff
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	n. 1

**Tronco fognario n. 5**

denominazione	Frazioni Naulina e Fucine
classificazione	I° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Rio Fucine sponda sx
localizzazione punto di scarico	Comune di Postua Fg.17 - Mapp. 253 coordinate X 439980 - Y 5062189
codice SIRI punto di scarico	SCC0407601
abitanti equivalenti serviti	79
abitanti equivalenti fluttuanti	16
potenzialità impianto	100
possibile disinfezione	no

presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
tipologia di trattamento	fossa Imhoff
reflui industriali	no
scaricatori di piena	n. 2

#### Tronco fognario n. 6

denominazione	Via per Crevacuore e Via Molino
classificazione	1° categoria L.R. 13/90
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda dx
localizzazione punto di scarico	Comune di Postua Fg 22 - Mapp.163 coordinate X 440449 - Y 5061625
codice SIRI punto di scarico	SCC0405526
abitanti equivalenti serviti	11
abitanti equivalenti fluttuanti	8
potenzialità impianto	80
tipologia di trattamento	fanghi attivi
possibile disinfezione	no
presenza di sfioro all'interno dell'impianto	no
reflui industriali	no
scaricatori di piena	n. 1

#### Scaricatore di piena n. 1

localizzazione	a ridosso della forma di depurazione
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda sx Fg. 11 - Mapp. 462
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 2 - Frazione Roncole 2

#### Scaricatore di piena n. 2

localizzazione	a ridosso della forma di depurazione
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda sx Fg.15 - Mapp. 21
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 3 - Postua centro

#### Scaricatore di piena n. 2bis

localizzazione	
scarico in corpo idrico superficiale	Rio Barinciano affluente Torrente Strona sponda dx Fg.14 - Mapp. 573
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 3 - Postua centro

#### Scaricatore di piena n. 3

localizzazione	a ridosso della forma di depurazione
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda sx Fg. 20 - Mapp. 4
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 4 - Frazione Riva

#### Scaricatore di piena n. 4

localizzazione	a ridosso della forma di depurazione
----------------	--------------------------------------

scarico in corpo idrico superficiale	Rio Fucine sponda sx Fg.17 - Mapp. 254
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 5 - Frazioni Naulina e Fucine

#### Scaricatore di piena n. 5

localizzazione	a ridosso della forma di depurazione
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda dx Fg.17 - Mapp. 57
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 5 - Frazioni Naulina e Fucine

#### Scaricatore di piena n. 6

localizzazione	a ridosso della forma di depurazione
scarico in corpo idrico superficiale	Torrente Strona sponda dx Fg. 22 - Mapp.163
scaricatore a servizio del tronco fognario	n. 6 - Via per Crevacuore e Via Molino

#### con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

1. deve essere garantita la corretta e costante efficienza delle forme di trattamento in modo tale da garantire, in ogni condizione operativa, il rispetto dei limiti di accettabilità allo scarico stabiliti dalla tabella dell'Allegato 1 della L.R. 13/90 e s.m.i. La metodologia di campionamento dei reflui deve avvenire con campionamenti medi nell'arco delle 24 ore;
2. in caso d'incidenti che possano comportare il mancato rispetto dei limiti tabellari previsti dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Provincia e ad A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est - e dovrà, altresì, essere fornito un adeguato piano di ripristino delle condizioni di corretta funzionalità dello scarico;
3. i corpi idrici recettori devono essere di portata tale che l'immissione del refluo non rechi peggioramento della loro qualità ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale disposti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. dovrà essere rispettato quanto indicato nei disciplinari di gestione speciale, fatte salve eventuali considerazioni prescrittive relativamente a criticità che si potrebbero manifestare nei confronti delle matrici ambientali ed, in particolare, al recettore delle acque reflue urbane, così come richiamato dal Regolamento 17/R 2008, Allegato A punto 7 lettera d). Eventuali variazioni dei disciplinari di gestione speciale dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia e ad A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est;
5. i pozzetti di ispezione e di campionamento, posti a monte dell'immissione dei reflui nei corpi idrici recettori, devono essere mantenuti costantemente agibili, puliti e devono consentire il prelievo del refluo depurato;
6. i fanghi asportati devono essere stoccati e smaltiti nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia;
7. la movimentazione dei fanghi non deve essere causa di propagazione di odori molesti;
8. gli scaricatori di piena devono essere dimensionati in modo tale che lo sfioro abbia inizio ad una portata pari a cinque volte la portata media giornaliera in tempo secco, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 13/90 e s.m.i.;
9. dovranno essere attuati gli interventi di riduzione delle acque parassite e/o da infiltrazione individuati nel piano quadriennale degli investimenti approvato da A.T.O. n.2 (2016-2019 e s.m.i.) secondo le tempistiche ivi previste. Entro la fine dell'anno successivo a quello degli investimenti dovrà essere trasmesso alla Provincia e ad A.R.P.A. - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est - un aggiornamento in merito allo stato di attuazione di detti interventi e, successivamente, ogni qualvolta intervengano modifiche e/o variazioni dei medesimi;
10. in caso di variazioni dovrà essere aggiornato l'elenco degli insediamenti produttivi afferenti alla pubblica fognatura;
11. dovranno essere notificate all'Ente autorizzante ogni variazione o modifica strutturale relative alle reti fognarie o alle forme di trattamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Acque Reflue  
Camandola Anna Maria

RELAZIONE DI NOTIFICA **GDP**  
Copia del ..... documento **Mo**  
è stata oggi notificata a **CORDAR VALSESIA spa**  
perché non si è presentata a tutti gli uffici di legge ed a tutti gli uffici del suo delegato  
..... **GHILARDI** ..... **LOZZO**  
Posta, il ..... Il Ceso Comune

